

<p>STAFF: DIREZIONE GENERALE Area P.O.: Controlli, Anticorruzione e Trasparenza</p> <p>E-MAIL: m.hamel@provincia.agrigento.it</p>	 <p>LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO EX PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO</p>	<p>N° Protocollo:.....</p>
---	---	---

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019/2021.
DIRETTIVA N.1... DEL 28/1/2019

Solo via email

A TUTTI I SIGG DIRIGENTI

A TUTTI I SIGG TITOLARI DI PO

e, p.c. AL SIG COMMISSARIO STRAORDINARIO

LORO SEDI

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Delibera n. 1074 del 21/11/2018, ha approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione.

Alla luce delle criticità rilevate dal predetto aggiornamento 2018 al PNA, nonché in relazione alle esigenze specifiche di questo Ente emerse dalle verifiche sull'applicazione del PTPCT, è stato elaborato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il Triennio 2019- 2021, approvato con Determinazione Commissariale n. 10 del 22/01/2019, debitamente pubblicato nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente al seguente link:

<http://www.provincia.agrigento.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/12127>

Si illustrano, di seguito, le principali novità del PNA 2018 nonché quelle contenute nel PTPCT 2019-2021, con l'espresso invito a renderne edotto tutto il personale assegnato con particolare riferimento ai responsabili di servizio, del procedimento e dell'atto:

- 1. Obblighi di trasparenza e nuova disciplina sulla tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679)**

Si richiama l'attenzione sulle questioni di compatibilità della nuova disciplina in materia di protezione delle persone fisiche e trattamento dei dati personali, introdotta dal Reg. UE 2016/679, cui è seguito il D.Lgs. 101/2018 che ha adeguato il Codice in materia di protezione dei dati personali alle disposizioni del Regolamento Europeo, con gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013.

Occorre evidenziare al riguardo che il principio giuridico base per il trattamento dei dati personali è rimasto sostanzialmente inalterato: **il trattamento dei dati personali è ammesso unicamente se consentito da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.**

Pertanto, è necessario che le PP.AA. prima di pubblicare sui propri siti web dati e documenti (in forma integrale, per estratto, per allegato) che contengono dati personali, verifichino se la disciplina contenuta nel D.Lgs 33/2013 o in altre normative, prevedano l'obbligo di pubblicazione.

Pur in presenza di un valido presupposto normativo, la pubblicazione dei dati sui siti web deve avvenire nel rispetto di tutti i principi di cui all'art. 5 del Reg. UE 2016/679: liceità, correttezza e trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

Assumono particolare rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati vengono trattati (minimizzazione dei dati) e quelli di esattezza e aggiornamento, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare i dati inesatti rispetto alle finalità di trattamento.

Le PPAA, inoltre, in presenza di obbligo di pubblicazione, **provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili, o giudiziari, non indispensabili rispetto alle finalità del trattamento.**

Si ricorda, inoltre, per ogni esigenza e chiarimento in materia, che, ai sensi della normativa europea, il Responsabile della Protezione dei Dati - RPD, che nel nostro Ente è la Dott.ssa Amelia Scibetta, svolge specifici compiti anche di supporto per tutta l'amministrazione in relazione al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (artt. 50 – 60 PTPCT 2019-2021).

2. Il Codice di Comportamento

Ai fini della prevenzione della corruzione, il codice di comportamento riveste un ruolo fondamentale in quanto strumento volto a regolare la condotta dei dipendenti pubblici orientandola alla cura dell'interesse pubblico, in stretta connessione con i piani anticorruzione.

Nell'ambito del **PTPCT 2019- 2021**, tra le misure organizzative finalizzate a contrastare la corruzione nelle attività ad alto rischio (**art. 30**), è stata, pertanto, inserita, evidenziandone l'importanza, l'attività di aggiornamento normativo, formazione del personale, adeguamento degli atti e contratti e verifica di attuazione in relazione alla disciplina contenuta nel Codice di Comportamento dell'Ente.

3. Incompatibilità successiva - Il Pantouflage

L'art 44 del PTPCT 2019-2021 prevede l'ipotesi relativa alla c.d. "incompatibilità successiva" (pantouflage).

E' disposto il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PP.AA., di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Scopo della norma è quello di scoraggiare comportamenti impropri del dipendente che durante il periodo di servizio potrebbe sfruttare la propria posizione all'interno dell'amministrazione per precostituire delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in ragione del rapporto di lavoro. Il divieto è volto anche a ridurre il rischio che i privati possano esercitare pressioni nello svolgimento dei compiti istituzionali prospettando al dipendente pubblico opportunità lavorative una volta cessato dal servizio.

L'applicazione della normativa sul pantouflage è stata inserita anche tra le misure di prevenzione di cui all'art **30 del PTPCT 2019- 2021** prevedendo, più specificatamente l'obbligo per tutti i dipendenti di sottoscrivere prima del pensionamento una dichiarazione con la quale si impegnano al rispetto del divieto di cui al comma 16 ter dell'art **53 del D.Lgs 165/2001** e dell'art **44 del PTPCT**.

L'ente potrà effettuare una verifica sul rispetto della normativa sul c.d. pantouflage presso l'INPS, l'Agenzia delle Entrate o altri enti.

4. Valutazione del rischio

Il processo di valutazione e ponderazione del rischio, basato sui criteri generali di cui al PNA 2013, seppur correttamente effettuato, ha rilevato, probabilmente in relazione alle caratteristiche dimensionali ed organizzative dell'Ente, livelli di rischio che apparivano tendenzialmente sottostimati. Per tale motivo, nel predisporre il **PTPCT 2019-2021** si è ritenuto di mantenere un atteggiamento prudenziale rideterminando il livello di rischio da assegnare ai fini della mappatura dei processi (art. 25).

5. Rotazione

In materia di rotazione del personale addetto alle aree a rischio, di cui agli artt. **32 e 33 del PTPCT**, si richiama l'attenzione sulle cd "misure alternative".

Qualora, infatti, fosse impossibile attuare la rotazione nel limite temporale previsto, sarà necessario darne adeguata motivazione indicando le misure alternative che saranno adottate (segregazione delle funzioni, utilizzo dei gruppi di lavoro, affiancamento, formazione, ecc), secondo quanto stabilito dalle recenti linee guida ANAC.

6. Trattazione esposti anonimi

Fatti salvi i casi in cui trovano applicazione le procedure di cui all'art. **35 del PTPCT** in materia di segnalazione di illecito da parte dei dipendenti, facendo seguito alla Direttiva n. 18 del 14/12/2018 sono state inserite nel **PTPCT 2019/2021** all'art. **36** specifiche disposizioni per la trattazione degli esposti anonimi.

Gli esposti anonimi, cioè privi di sottoscrizione, o la cui firma risulti illeggibile, o che non consentano l'esatta individuazione del firmatario che pervengono a questa Amministrazione con qualsiasi modalità, dovranno essere protocollati e prontamente trasmessi, in maniera riservata al Commissario Straordinario e al RPCT per gli adempimenti consequenziali previsti.

7. Mappa degli obblighi di pubblicazione

Nella mappa degli obblighi di pubblicazione (Allegato 02 al PTPCT), in aggiunta agli obblighi previsti dalla vigente normativa, è stata prevista la pubblicazione delle seguenti ulteriori informazioni ai sensi dell'art 7 bis, comma 3, de D.Lgs. n. 33/2013:

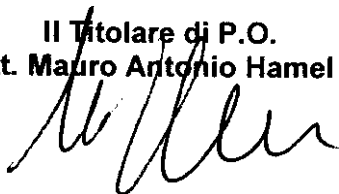
- casi di illecito disciplinare
- spese di rappresentanza
- risarcimento danni per sinistri stradali
- elenco autovetture di servizio
- autorizzazioni relative a autoscuole, scuole nautiche, NCC, Taxi, studi di consulenza automobilistica.

Le suddette informazioni sono state inserite in un'apposita sottosezione della mappa denominata "Informazioni ulteriori".

Pertanto, gli uffici interessati avranno cura di fornire i dati necessari alla pubblicazione.

Infine, ultimo ma non meno importante, corre l'obbligo di evidenziare che, secondo quanto previsto dall'ANAC e dall'art. **46 PTPCT 2019-2021**, costituisce specifico dovere di tutto il personale collaborare attivamente con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) per l'attuazione del PTPCT e che la violazione di tale dovere costituisce fonte di **grave responsabilità disciplinare**.

Il Titolare di P.O.
Dott. Mauro Antonio Hamel



Il Segretario/Direttore Generale
Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Dott.ssa Caterina Maria Moricca

